



Prot. n. 30088 - Classificazione VII/1

Chieti, 23/04/2021

Oggetto: Copertura insegnamenti a.a. 2021/2022 – riepilogo indicazioni operative per la formulazione delle proposte di conferimento insegnamenti al personale non strutturato – ISTRUZIONI OPERATIVE

e-mail

Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti dei Corsi di Studio
Al Delegato del Rettore alla Didattica
E, p.c. Al Presidente del Nucleo di Valutazione
Al Presidente del Presidio di Qualità
Al Responsabile Area Dirigenziale Programm. Econ., Bilancio, Patrimonio e Controllo di Gestione
Al Responsabile di Divisione 7 - Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione
Al Responsabile Area Affari Legali
Al Responsabile Area dirigenziale della didattica e della ricerca
Al Responsabile di Divisione Dipartimenti area politecnica
Al Responsabile di Divisione Dipartimenti area umanistica
Al Responsabile Settore Contabilità
Al Responsabile Settore Trattamenti Economici e Servizio Pensioni
Al Responsabile Settore Audit Interno
Al Responsabile del Settore Supporto Nucleo di Valutazione
Al Responsabile del Settore programmazione e valutazione della didattica e della ricerca
Al Responsabile del Settore Sistemi Informativi U-Gov Didattica e Ricerca
Al Responsabile del Settore Sistemi Informativi e innovazione tecnologica
Al Responsabile del supporto al Presidio di Qualità
Al Responsabile del Settore per il Coord. della attività relative a didattica, ricerca e terza missione

Al fine di supportare le SS.LL. nelle consuete attività relative agli affidamenti in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Appare utile in primis precisare che, nell'intento di ottenere un efficientamento della programmazione dell'offerta formativa, sarà adottato, previa approvazione degli organi di governo nelle prossime sedute utili, un nuovo regolamento d'ateneo per gli incarichi di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010, quale risultato di una profonda revisione del precedente regolamento a tutt'oggi vigente.

Novità principale sarà la possibilità di delega, da parte del Rettore, della procedura di conferimento degli insegnamenti **al responsabile della competente struttura didattica [Dipartimento o Scuole laddove istituite]** su proposta delle strutture medesime, in esecuzione di quanto sarà appositamente approvato nelle prossime sedute utili del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, assicurando, altresì, che nel caso in cui non si proceda alla delega indicata **le attività continueranno ad essere assicurate dalle strutture centrali che attualmente attendono alla procedura.**

Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, tuttavia, al fine di evitare rallentamenti, nella presente circolare si ricalcano le indicazioni operative riportate in quella relativa all'a.a. corrente

trasmessa con nota prot. n. 22589 del 09/04/2020¹ fatti salvi i differenti adeguamenti normativi e regolamentari intervenuti ed adottandi, mantenendo le competenze della procedura in esame in capo all'amministrazione centrale, per mezzo del Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e Personale in Convenzione ASL e al contempo prevedendo, quale opzionale, l'iniziativa delle strutture didattiche interessate a richiedere la delega al Rettore per tali funzioni, a seguito dell'adozione del relativo regolamento.

Appare utile, prima di rammentare talune istruzioni, del resto già note, chiarire che le Strutture didattiche sono chiamate a procedere nel senso **dell'efficace formulazione della proposta di affidamento all'esterno**. In tal senso **preliminarmente alla formulazione della proposta, le strutture didattiche procederanno, come da regolamentazione d'Ateneo, alla verifica di disponibilità interna del personale docente di ruolo**.

Le strutture indicate potranno valersi dell'applicazione INGRID per la verifica indicata.

Considerato che **in ogni caso il ricorso all'affidamento esterno è consentito solo previa verifica di mancanza di disponibilità interna all'Ateneo**, e che il regolamento didattico (art. 43) e il regolamento sui doveri accademici dei docenti (art. 6) prevedono chiaramente che il conferimento dei compiti didattici ai docenti sia attribuzione dei Dipartimenti (su proposta dei Consigli di Corso di Studi e d'intesa con essi), **sarà cura dei Dipartimenti medesimi, accertata la sussistenza di disponibilità oraria di docenti strutturati dell'Ateneo, proporre direttamente gli affidamenti a questi ultimi**.

Si ritiene utile precisare, sulla base di una esperienza oramai consolidata, che l'invio di molteplici comunicazioni con la richiesta di disponibilità per le attività di docenza, cui non segue fattivo riscontro, non esauriscono la disponibilità medesima, pertanto accanto a tale adempimento formale le strutture coinvolte nel procedimento, avranno cura di procedere - per garantire l'efficace conclusione del medesimo - affidando le attività didattiche in primis ai docenti strutturati per l'esaurimento del proprio dovere didattico.

Le Scuole in funzione delle attività di coordinamento cui sono tenute interverranno in tale senso rispetto a quanto proposto dai Dipartimenti.

Qualora, nella propria autonomia organizzativa, pur nel rispetto della normazione di Ateneo, le Scuole ritengano di operare per un più efficace coordinamento di quanto sopra, sarà cura delle stesse darne, in accordo con i Dipartimenti afferenti, comunicazioni al Delegato alla didattica, formulando le relative istruzioni.

Sempre in vista di un miglior esito procedimentale, in via di implementazione dell'efficacia delle attività, in caso di rilevata inerzia dei Dipartimenti, saranno le Scuole - laddove costituite - a rendersi parte attiva per gli affidamenti in primis al personale strutturato.

Dall'efficacia di quanto sopra indicato si determinerà la celerità nella conclusione del procedimento di affidamento delle attività didattiche a personale esterno.

Gli attori del procedimento in oggetto sono, pertanto, invitati a rendersi parte attiva per la miglior definizione dello stesso operando **in conformità alle disposizioni di Ateneo**. **Differentemente, il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL si troverà costretto a sospendere il procedimento fin tanto che non siano verificati i necessari esaurimenti delle disponibilità orarie dei docenti strutturati.**

Si invita pertanto ad operare in conformità alle disposizioni di Ateneo, non formulando proposte di affidamento all'esterno che, già a monte, non possano essere accolte. Ciò,

¹ La documentazione indicata è consultabile presso la seguente sezione del sito di Ateneo:
https://www.unich.it/sites/default/files/nota_prot_22589_del_09_aprile_2020_istruzioni_operative_insegnamenti_aa_2020-2021.pdf

per evitare rallentamenti nel conferimento all'esterno delle attività per le quali non esiste disponibilità interna.

Tanto premesso tornando alle indicazioni procedurali si precisa che la presente circolare è organizzata come segue:

→ la **I^ PARTE** è dedicata agli allegati necessari per il conferimento degli incarichi di insegnamento (dal punto 1 al punto 6). Gli allegati 1, 2 e 3 sono indispensabili per la verifica preliminare della disponibilità interna, l'allegato 4 per la redazione delle proposte di conferimento all'esterno degli incarichi di insegnamento, l'allegato 5 per la proposta di conferimento di incarichi di insegnamenti per elevata qualificazione e l'allegato 6 per la stipula dei contratti di insegnamento. **Gli allegati di cui alla I parte saranno comunque forniti dai competenti settori dell'amministrazione centrale ai dipartimenti richiedenti delega del Rettore per le procedure di conferimento degli insegnamenti;**

→ la **II^ PARTE** riguarda l'iter procedurale, mentre le indicazioni operative relative alla sola Scuola di Medicina e Scienze della Salute sono riportate in apposita sezione.

I^ PARTE – ALLEGATI UTILI PER LA REDAZIONE DELLE PROPOSTE

1. TABELLA DEL CARICO DIDATTICO A.A. 2020/2021 (allegato 1)

Questa è la tabella excel contenente il RIEPILOGO DEGLI AFFIDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO ACCADEMICO CORRENTE, una sorta di "fotografia" dello stato attuale del carico didattico assegnato.

2. TABELLA DEL CARICO DIDATTICO A.A. 2021/2022 (allegato 2)

Questa è la tabella excel contenente il carico didattico previsto per l'ANNO ACCADEMICO 2021/2022 seppur in fase di perfezionamento, in ragione del completamento della definizione dell'offerta formativa/attribuzione definitiva dei carichi didattici.

Considerate le tempistiche più stringenti per l'accreditamento dei corsi di studio definite dal MUR, anticipate quest'anno al 21 maggio 2021, come comunicato dal Responsabile del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della ricerca, prot. 16535 del 05/03/2021, che vedono anticipare al mese di febbraio la programmazione dell'offerta formativa 2021/2022 da parte dei corsi di studio, per un quadro più esaustivo delle esigenze della didattica si rinvia alla consultazione del cruscotto di ateneo "Ud'A IN NUMERI" che sarà accessibile ai presidenti dei Corsi di Laurea, giusta comunicazione predetta, a partire dal 26/04/2021 aprile dietro invio di specifica comunicazione da parte del Presidio della Qualità.

Il sistema realizzato consente di monitorare e analizzare in tempo reale tutti i dati dell'offerta formativa; nello specifico il modulo "VERIFICA ORE DISPONIBILI" offre un prospetto esauriente del potenziale e delle ore offerte nei settori scientifico disciplinari con indicazione delle quiescenze e dei bandi programmati per l'anno solare 2021.

3. TABELLA DEL PERSONALE DOCENTE (allegato 3)

E' la tabella riepilogativa del personale docente e ricercatore dell'Ateneo, con indicazione del relativo regime di impegno, settore scientifico-disciplinare e dipartimento di afferenza; la predetta tabella contiene altresì indicazione – con riferimento all'arco temporale in oggetto - di quanto di seguito indicato:

- cessazioni previste per raggiunti limiti ordinamentali di età
- cessazioni per dimissioni volontarie
- settori scientifico-disciplinari per i quali sono previste assunzioni

- istanze di limitazione delle attività didattiche già formulate per il prossimo anno accademico
- limitazioni delle attività didattiche che possono essere richieste in applicazione dei vigenti regolamenti di Ateneo e delle disposizioni normative vigenti;

4. TABELLA DEGLI AFFIDAMENTI ESTERNI DEGLI INSEGNAMENTI (allegato 4)

E' allegata alla presente la tabella in formato excel che le strutture Didattiche, ai fini della richiesta di conferimento di insegnamenti al personale non strutturato, dovranno compilare e inviare al settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL.

Tale tabella reca diverse colonne in ognuna delle quali la struttura didattica deve inserire le informazioni necessarie alla definizione della proposta di affidamento di incarico, quali la denominazione della struttura didattica proponente (e la Scuola ove presente), la denominazione del relativo corso di studio, la denominazione dell'insegnamento, il semestre, l'anno, il numero di ore, il numero di CFU, la tipologia dell'attività formativa, la modalità di affidamento dell'incarico, il costo.

Per quanto concerne le modalità di affidamento, i cui dati sono da inserire nella apposita colonna attraverso la selezione della voce dedicata in un menù a tendina, si riportano nel paragrafo seguente 4.1 le relative indicazioni e i principali riferimenti normativi.

Per quanto riguarda il costo dei contratti di insegnamento si faccia riferimento al successivo paragrafo 4.2.

Al fine di agevolare il Settore gestione carriere docenti nel controllo delle tabelle recanti le proposte di conferimento (allegato 4) e nell'accorpamento di quelle provenienti dalle strutture di raccordo (le scuole), si raccomanda vivamente di rispettare l'esatta collocazione delle varie voci in ogni colonna di riferimento e di utilizzare dati omogenei e conformi a quanto stabilito nei modelli inviati.

Con riferimento all'applicazione U-GOV DIDATTICA e U-GOV CONTABILITA' si evidenzia che, dall'anno accademico 2021/22, le strutture didattiche avranno cura di effettuare gli inserimenti di tutti i dati necessari al completamento dei contratti di insegnamento relativi agli affidamenti selezionati mediante avviso pubblico, ovvero individuati mediante le altre modalità proposte, al fine di rendere immediatamente operativi i docenti stessi.

Si fa presente, altresì, che sarà verificata la possibilità di procedere alla redazione e stampa del contratto di insegnamento mediante modulo di U-GOV, con autocompilazione a seguito del completamento di inserimento dei dati nel sistema.

Quanto sopra in un'ottica di ottimizzazione delle procedure amministrative e della digitalizzazione del procedimento.

4.1 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO ex art. 23 L. 240/2010

Queste sono le modalità di conferimento degli incarichi di insegnamento normativamente previste:

4.1.1 conferimento diretto ad esperti di elevata professionalità in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, **ex art. 23, comma 1 L. 30 dicembre 2010, n. 240**. In tal caso sarà necessario che la struttura didattica competente trasmetta i curricula dei docenti proposti al settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL affinché possa inviarli al Nucleo di Valutazione.

Si anticipa che sulla scorta dell'adottando regolamento, non saranno sottoposti alla verifica del Nucleo di Valutazione i curricula degli esperti dipendenti da istituzioni di ricerca convenzionati con l'Ateneo e di coloro che hanno già ricoperto l'ufficio di professore di prima o di seconda fascia presso l'"Università" o altro Ateneo italiano, collocati a riposo al momento del conferimento dell'incarico da non oltre due anni.

Gli incarichi potranno essere attribuiti ai professori di prima e seconda fascia già in servizio presso l'Ateneo o altra università italiana comunque entro l'anno accademico di compimento del 75° anno di età.

4.1.2 **conferimento mediante bando ex art. 23 comma 2 L. 240/2010**, con valutazione delle domande pervenute dai candidati da parte di una commissione, nominata dal Presidente della Scuola o dal Direttore del Dipartimento su designazione del Presidente del Corso di Studio, che dovrà essere **composta da almeno tre membri, tutti docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del bando o, se non presente o disponibile, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al medesimo macrosettore**. Si precisa che l'indisponibilità indicata deve risultare da atto scritto da allegare al provvedimento di nomina. **La mancata osservanza di quanto suindicato comporterà l'impossibilità di procedere all'approvazione delle graduatorie**. L'assenza in Ateneo di docenti di ruolo del SSD oggetto del bando o di docenti appartenenti allo stesso macrosettore del SSD oggetto del bando può essere sopperita con la presenza in Commissione di docenti di ruolo di altri atenei che si rendano disponibili purché appartenenti allo stesso SSD, mentre, solo in caso di documentata indisponibilità di questi ultimi, l'assenza può essere sopperita con la presenza in Commissione del presidente del corso di studio dell'insegnamento oggetto del bando. Le Commissioni possono riunirsi anche in modalità telematica.

Il Settore gestione carriere docenti procederà alla consegna delle domande pervenute alla Commissione costituita, che avverrà solo successivamente alla acquisizione al protocollo di Ateneo del primo verbale (di determinazione preliminare dei criteri) e dell'atto di nomina della Commissione.

Quanto sopra non sarà applicato nel caso di delega, infatti, le domande perverranno direttamente presso i Dipartimenti o le Scuole che abbiano indetto la procedura.

In sede di deliberazione della proposta di affidamento o anche in una fase successiva ma comunque preliminarmente all'emanazione di bando, la struttura didattica competente **avrà cura di precisare eventuali necessità da segnalare in sede di redazione del bando con relativa motivazione basata sulle esigenze didattico/formative.**

La procedura a bando si concluderà, ad opera del Settore Gestione Carriere Docenti, con l'approvazione degli atti e la pubblicazione di una graduatoria su albo pretorio on-line e sul sito dedicato d'ateneo che sarà comunicata all'atto di richiesta della pubblicazione alle strutture didattiche con mail.

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti richiedenti sarà la struttura didattica a gestire interamente la procedura, dall'indizione del bando alla nomina di commissione, all'acquisizione dei verbali, all'approvazione degli atti, con conseguente redazione di una graduatoria finale.

Si conferma che nel caso di opzione per la delega i fac simile della procedura tutta saranno resi disponibili dal Settore Gestione Carriere Docenti Ricercatori, RTD e personale in convenzione Asl, il quale avrà cura di supportare i colleghi anche nel caso di attivazione della piattaforma PICA cineca per la gestione informatizzata della procedura.

4.1.3. **conferimento a docenti o ricercatori di altri Atenei ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge Gelmini.**

Si intende in tal senso far riferimento in particolare al disposto di cui al D.M. 30/01/2014 "*Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", in cui le due modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività didattica presso altro Ateneo appaiono essere riconducibili a due differenti tipologie ed in tal senso si legge:

"Art. 1. Convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo

1. Per il conseguimento di finalità di interesse comune, le università possono stipulare convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, nonché per istituire, in collaborazione con atenei stranieri, corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo congiunto o di un doppio titolo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri.

2. Le università possono, altresì, stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività d'insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti richiedenti, in esecuzione di quanto sarà appositamente approvato nelle prossime sedute utili del Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, sarà la struttura didattica a gestire la fase del procedimento successiva all'approvazione della proposta da parte degli Organi.

4.1.4 conferimento mediante rinnovo del contratto di insegnamento dell'anno accademico 2020/2021 da bando o da conferimento diretto per elevata professionalità o da convenzione con altri atenei ex art. 6, comma 11 L. 240/2010, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti richiedenti, in esecuzione di quanto sarà appositamente approvato nelle prossime sedute utili del Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, sarà la struttura didattica a gestire la fase del procedimento successiva all'approvazione della proposta da parte degli Organi.

Per procedere alla formulazione della proposta di rinnovo dovrà essere adottata delibera favorevole del corso di studio relativamente all'attività didattica svolta dal titolare del contratto dell'anno accademico precedente che si intende rinnovare.

In ogni caso, per il conferimento mediante rinnovo occorre, oltre al contratto, allegare nuovamente – al fine di verificare la conferibilità per il nuovo anno accademico - la modulistica di cui agli allegati 6.2 e 6.3.

Con riferimento al rinnovo dei contratti si rammenta quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del vigente regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010: "Gli incarichi hanno durata annuale e sono rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni"., statuizione che sarà riportata anche nell'adottando regolamento.

E' opportuno precisare, altresì, quanto segue:

- **se si tratta di rinnovi di incarichi di docenza stipulati a partire dal 2019/2020, il compenso orario di riferimento è quello stabilito per i contratti di insegnamento stipulati nel 2019/2020, ovvero pari a euro 50,00 lordo beneficiario netto ente;**
- **se si tratta di rinnovi di incarichi di docenza stipulati antecedentemente il 2019/2020 il compenso orario di riferimento è pari a euro 25,00 lordo beneficiario netto ente;**

4.2 COSTO DEL CONTRATTO

Per la corretta determinazione del budget si rammenta che il S.A. e il C. di A. nelle sedute del 14/05/2019 e 28/05/2019 hanno deliberato di stabilire il compenso previsto per lo svolgimento delle attività didattiche, nella somma di € 50,00 per ciascuna ora di didattica frontale (lordo prestatore netto carico Ente). La predetta somma sarà corrisposta anche per ciascuna ora di didattica resa dai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo ai sensi del vigente

regolamento. Nel merito si richiama l'attenzione sulla circostanza che il costo degli insegnamenti esterni e conferiti ai ricercatori universitari è calcolato dal MUR (mediante il sistema PROPER) quale costo del personale con un'incidenza, quindi, sull'ISEF (indicatore di sostenibilità economico finanziaria) di Ateneo oltre che sul limite delle spese per il personale.

Per quanto concerne il costo degli insegnamenti si ricorda che gli affidamenti possono conferirsi a titolo oneroso o a titolo gratuito nei limiti di cui all'art. 23 comma 1 della L. 240/2010².

Per quanto concerne il costo degli incarichi di insegnamento aventi per oggetto attività laboratoriali ed esercitazioni funzionali all'apprendimento delle lingue (esercitazioni linguistiche), si precisa che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 15/09/2020 e del 29/09/2020, accogliendo la proposta del Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, hanno quantificato il suddetto costo in € 30,00 lordo beneficiario per ora, *nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.l. 313 del 21/07/2011*. Tale costo orario, difforme dal costo degli insegnamenti deliberato dagli Organi nelle sedute di maggio pari a euro 50,00 lordo beneficiario per ora, è giustificato dal fatto *che le attività laboratoriali e le esercitazioni non erogheranno CFU né è previsto uno specifico esame finale*.

Ciascuna struttura è invitata ad indicare nell'apposita colonna della tabella excel se trattasi di incarico a titolo oneroso ovvero gratuito (con ammontare 0 nell'ultimo caso ovvero nel caso in cui il contratto sia conferito a seguito di procedura selettiva riservata ai dipendenti delle sedi ASL di Chieti e Pescara sulla scorta di convenzioni in essere con l'Ateneo).

I Dipartimenti, su proposta dei Consigli di corso di studio delibereranno anche in merito al costo e avranno cura di trasmettere la delibera assunta alla Scuola di afferenza, ove sia presente.

Il **Dipartimento** - o la Scuola ove sia presente - avrà poi cura di trasmettere la delibera assunta circa l'impegno di budget con la richiesta del Corso di Studio (e relativa tabella – allegato 4) al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL che provvederà all'istruzione della pratica per la formulazione della proposta di delibera al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, **già entro la prossima data utile del 11/05/2021**.

Le predette delibere potranno essere trasmesse anche successivamente, comunque nel termine utile per la proposizione della proposta di delibera agli Organi nei mesi di giugno e luglio 2021.

Qualora il Dipartimento sia afferente alla Scuola, la delibera come su indicata, andrà trasmessa alla Scuola medesima in tempo utile per la trasmissione della delibera della Scuola al Settore indicato entro le date indicate.

5. LINEE GUIDA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (allegato 5)

Sono un necessario strumento di consultazione ai fini della proposta di conferimento dei contratti di insegnamento ex art. 23 comma 1 L. 240/2010, per elevata qualificazione in quanto contengono i requisiti minimi ai quali i curricula dei docenti proposti quali affidatari per elevata qualificazione devono uniformarsi.

Si consiglia, in ogni caso, di valutare attentamente la scelta di proporre l'affidamento per elevata qualificazione. Nel caso in cui difetti anche uno solo dei requisiti individuati dal predetto Organo il parere sarà negativo.

Come già evidenziato nell'adottando regolamento si dispone che non saranno sottoposti alla verifica del Nucleo di Valutazione i curricula degli esperti dipendenti istituzioni di ricerca convenzionati con l'Ateneo e di coloro che hanno già ricoperto l'ufficio di professore di prima o di seconda fascia presso l'"Università" o altro Ateneo italiano.

² Gli incarichi a titolo gratuito non possono superare il 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo nell'Ateneo che alla data del 23/03/2021 è pari a: 36 unità (5% di 729)

Si rammenta che gli incarichi conferiti in ambito convenzionale non rientrano nel suddetto limite del 5%.

6. MODULISTICA IN FASE DI STIPULA DEL CONTRATTO (allegato 6)

Sono i moduli forniti direttamente dal Settore Gestione Carriere docenti o scaricabili dal sito d'ateneo (come indicato di seguito), da far compilare al prestatore al momento della stipula del contratto di insegnamento, sia nel caso di stipula ex novo che di rinnovo del contratto precedente.

Sono:

-6.1 modulo di contratto, differenziato nel caso in cui sia un contratto di affidamento a personale ASL.

E' da far compilare e sottoporre alla firma del Prestatore e del Presidente del Corso di Studi/Coordinatore in n. 3 originali in modo che un esemplare sia consegnato ai rispettivi firmatari (Prestatore - Rettore – Presidente Corso di Studi/Coordinatore);

- 6.2 modulo unico contenente dichiarazione:

6.2.1 sui dati relativi allo svolgimento di incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, o lo svolgimento di attività professionali -ai sensi dell'art. 15, comma 1 *lettera c)* del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

6.2.2 dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse -ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

- 6.3 scheda anagrafica aggiornata scaricabile dal sito www.unich.it (seguendo il percorso: Home/Ateneo/Organizzazione/Documentazione-Modulistica Personale/Documentazione-modulistica generica), con la precisazione che il limite massimo retributivo per emolumenti e retribuzioni nell'ambito di lavoro dipendente e autonomo con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni è stato - da ultimo fissato - nella somma di € 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

N.B. sia la scheda anagrafica che il modulo contenente le dichiarazioni di cui al punto 6.2 vanno rinviati prontamente al Settore Gestione Carriere Docenti ogni volta che siano intervenute delle variazioni riguardo statuizioni in essi inizialmente contenute. Di quanto sopra richiesto sarà data notifica anche al titolare del contratto contestualmente alla restituzione del contratto controfirmato dalle parti alle strutture didattiche.

In caso di delega tale precisazione sarà notificata dalla struttura didattica al titolare del contratto contestualmente alla restituzione del contratto firmato.

-6.4 Codice di Comportamento di Ateneo di cui al DR 98/2016 (trasmesso a tutte le strutture con nota prot. n. 4243 del 1° febbraio 2016) scaricabile dal sito di Ateneo accedendo al seguente percorso:

http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivio_file/Altre_risorse/codice_comportamento_Universit%C3%83%C2%A0_G._d_Annunzio_di_Chie2.pdf (amministrazione trasparente _ disposizioni generali _ atti generali), avendo cura di far firmare e datare la prima pagina dello stesso in copia con l'attestazione "per presa visione il Prestatore";

- 6.5 informativa sul trattamento dei dati personali per l'attivazione dei contratti di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

- 6.6 informativa recante istruzioni generali ai docenti a contratto ex art. 23 L. 240/2010 per il trattamento dei dati personali degli studenti dei contratti di insegnamento;

-6.7 nulla osta dell'ente di appartenenza (nel caso in cui il prestatore sia dipendente pubblico). Il Settore non fornisce moduli in merito, in quanto di competenza dell'amministrazione di appartenenza.

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti/Scuola richiedenti vale la stessa modulistica di cui ai punti sopraindicati, modulistica che sarà comunque messa a disposizione degli interessati dal Settore Gestione Carriere docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL o scaricabile dal sito d'ateneo (come già indicato prima).

Differente invece sarà lo schema di contratto di cui al punto 6.1 che non prevederà la firma del Rettore ma quella del Direttore del Dipartimento o del Presidente della Scuola ove istituita.

II^ PARTE – ITER PROCEDURALE

1) COMPETENZE STRUTTURE DIDATTICHE PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO.

Si rimanda ai punti 1, 2 e 3 per la verifica preliminare della disponibilità del carico didattico, al punto 4, ed in particolare ai paragrafi 4.1 e 4.2, per la redazione della proposta di conferimento dell'incarico e al punto 5 per la verifica preliminare della sussistenza, nei curricula dei docenti proposti quali affidatari EQ, dei requisiti previsti dalle linee guida del Nucleo di Valutazione.

2) COMPETENZE SETTORE GESTIONE CARRIERE DOCENTI

Ricevuta la documentazione di cui all'allegato 4 e verificata l'assenza di disponibilità interna sulla base dei dati U-GOV disponibili, il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL procederà all'istruttoria della pratica per la sottoposizione delle proposte di affidamento correttamente formulate ai competenti Organi di Ateneo già nelle sedute del mese di **maggio 2021**, ed alla comunicazione del relativo esito deliberativo.

Si precisa che per verificare l'esito delle proposte di delibera è anche possibile consultare – mediante accesso da my page – i verbali degli Organi accedendo all'apposita sezione.

Dopo le deliberazioni degli Organi [o nelle more delle stesse, nel caso di necessità didattica da garantire con urgenza mediante bando] il Settore procederà:

- a) alla richiesta di pubblicazione di bando sull'albo on line di Ateneo e sul sito dedicato di ateneo con valore di pubblicità legale per il conferimento degli affidamenti di incarichi di insegnamento con le modalità procedurali già indicate al punto 4.1.2. La procedura di indizione del bando potrà essere attivata dal Dipartimento o dalla Scuola, ove istituita, nel caso di delega del Rettore alla struttura didattica che ne faccia richiesta;
- b) alla comunicazione, alle strutture didattiche interessate, dell'esito deliberativo degli Organi di Governo riguardante tutte le proposte di conferimento degli incarichi di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010 in modo che le strutture didattiche possano adempiere a quanto indicato nel paragrafo 3 successivo;
- c) alla comunicazione, alle strutture didattiche interessate, dell'esito deliberativo del Nucleo di Valutazione relativo ai pareri sui curricula dei docenti proposti per elevata qualificazione ex art. 23, comma 1, L. 240/2010, in modo che le strutture didattiche possano adempiere a quanto indicato nel paragrafo 3 successivo. In caso di parere negativo le strutture didattiche dovranno far pervenire nuove determinazioni in merito al conferimento all'esterno dell'insegnamento la cui proposta è stata respinta dal Nucleo di Valutazione.

Nel caso in cui si rilevi la sussistenza di una disponibilità interna dei Docenti di Ateneo, ed in tal senso si intendono richiamate le disposizioni relative al Regolamento d'Ateneo sui doveri accademici dei professori e ricercatori in attuazione dell'art. 6 commi 2, 3, 7 e 8 della L. 240/2010, di cui alla nota rettorale prot. 16084 del 13/03/2018, non sarà possibile procedere al conferimento dell'insegnamento all'esterno.

In tale senso sarà effettuata specifica segnalazione alla struttura richiedente e ai docenti per i quali risulta tale disponibilità.

Nel ribadire che la verifica di disponibilità interna deve essere effettuata preliminarmente all'attivazione delle procedure di conferimento all'esterno degli incarichi di insegnamento, si precisa che nel caso di disponibilità interna sopravvenuta successivamente all'attivazione delle procedure,

la segnalazione di tale disponibilità sarà necessariamente posteriore alle attività intraprese. Pertanto si richiama nuovamente l'attenzione delle predette strutture didattiche al prioritario conferimento al personale strutturato nel caso in cui la disponibilità sussista, sia essa precedente all'attivazione delle procedure di conferimento che sopravvenuta a seguito del completamento delle procedure selettive.

3) COMPETENZE STRUTTURE DIDATTICHE DOPO LA DELIBERAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO

Una volta comunicato alle strutture didattiche l'esito deliberativo favorevole degli Organi competenti, le strutture didattiche dovranno:

- **1. Contattare il vincitore della procedura comparativa, ovvero l'affidatario mediante comunicazione formale** per la compilazione e la sottoscrizione dello schema di contratto di cui all'allegato 6.1;
- **2. Acquisire la scheda dei suoi dati anagrafici, fiscali e previdenziali e il modulo di cui all'allegato 6.2 e 6.3;**
- **3. Consegnare ai sottoscrittori il testo stampato del Codice di Comportamento di Ateneo di cui al DR 98/2016 di cui all'allegato 6.4;**
- **4. Consegnare ai sottoscrittori il testo stampato dell'informativa sul trattamento dei dati personali per l'attivazione dei contratti di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010 di cui all'allegato 6.5;**
- **5. Consegnare ai sottoscrittori il testo stampato dell'informativa recante istruzioni generali ai docenti a contratto ex art. 23 L. 240/2010 per il trattamento dei dati personali degli studenti dei contratti di insegnamento di cui all'allegato 6.6;**
- **6. Acquisire, qualora ricorra la circostanza, il benestare/nullaosta/autorizzazione dell'Ente pubblico di appartenenza del docente prestatore.** Soprattutto al fine di acquisire l'attestazione da parte del datore di lavoro della non sussistenza di situazione di conflitto di interesse anche potenziale in capo al Prestatore;
- **7. Inviare al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL la documentazione di seguito riepilogata:
tre originali dei contratti debitamente firmati con tutti gli allegati di cui al punto 6 (gli allegati in un'unica copia).**
- **8. Procedere al completamento dell'inserimento dei dati sul sistema U-Gov Didattica e U-GOV Contabilità.**

Con riferimento al punto precedente si segnala che qualora sia necessaria una specifica formazione in merito, la stessa sarà organizzata dal Settore sistemi informativi e innovazione tecnologica.

Per i documenti che vanno consegnati ai prestatori è preferibile che siano resi disponibili su formato file da consegnare mediante idoneo supporto informatico ovvero inviati per e-mail.

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti richiedenti, gli adempimenti di cui ai punti da 1 a 6 della voce **3. COMPETENZE STRUTTURE DIDATTICHE DOPO LA DELIBERAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO** relativa alla II

parte dell'iter procedurale continuano ad essere gestiti dagli stessi, mentre con riferimento all'adempimento richiesto al punto 7, sarà sufficiente trasmettere per e-mail all'indirizzo incarichi_insegnamenti_vacanti@unich.it una copia del contratto sottoscritto ed efficace al fine di consentire al Settore Gestione Carriere Docenti di procedere alla comunicazione a Chieti Lavoro, oltre agli ulteriori adempimenti collegati all'attivazione della posizione INAIL.

Si segnala altresì che, ai fini previdenziali, gli affidatari degli incarichi di insegnamento che non rientrano nell'esercizio della propria professione abituale, sono **tenuti ad effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS** ai sensi dell'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Per la tipologia di incarico senza partita iva, la prestazione, ai fini fiscali, è disciplinata dall'art. 50, primo comma, *lettera c-bis*, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, mentre per la tipologia di incarico con partita iva la prestazione ai fini fiscali, è disciplinata dall'art. 53, c. 1, D.P.R. 917/1986 e successive modifiche, e dall'art. 5, c. 1, D.P.R. 633/1972.

In riferimento al contratto di affidamento degli incarichi di insegnamento si richiama la Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 del 23/11/2017 che ha precisato che i contratti di insegnamento non partecipano del regime delle disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative in quanto trattasi di regimi speciali ex art. 23 della L. 240/2010.

4) COMPETENZE DEL SETTORE GESTIONE CARRIERE DOCENTI DOPO LA RICEZIONE DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO

Ricevuta la documentazione compilata, il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL provvederà:

- alla sottoposizione alla firma del Rettore, alla riconsegna di n. 2 originali alla Scuola/Dipartimento per la trasmissione di un originale al prestatore;
- a trattenere un originale per gli adempimenti successivi tra cui la comunicazione all'Ufficio Provinciale Lavoro di competenza.

In caso di delega del Rettore delle procedure di conferimento degli insegnamenti ai dipartimenti richiedenti, per gli adempimenti sopra descritti si fa riferimento a quanto precisato prima.

Si precisa che la compilazione del contratto è **condizione essenziale per legittimare il docente** allo svolgimento delle attività didattiche e che l'eventuale ritardo nella trasmissione dello stesso al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL rischia, inoltre, di rendere impossibile la corretta trasmissione dei dati all'Ufficio Provinciale del Lavoro, rendendo responsabile la struttura didattica dell'eventuale sanzione per il ritardo nell'adempimento predetto.

Con riferimento alla Scuola indicata seguono una serie di indicazioni peculiari che sono riepilogate nel quadro che segue:

SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

Si rappresenta che l'affidamento degli incarichi di insegnamento mediante bando riservato ai dipendenti della Asl n. 2 di Lanciano-Vasto-Chieti, giuste convenzioni in essere tra l'Ateneo e il suddetto Ente, a seguito di accordo attuativo tra la suddetta ASL e Università ha subito una limitazione, nel senso che, testualmente, *"la titolarità dei corsi di insegnamento previsti nell'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, può essere affidata al personale ASL in misura ordinariamente non superiore al 30% delle ore di didattica programmate dai Corsi di Studio"*.

La suddetta convenzione è stata approvata dal Senato accademico in data 13/11/2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2018 e resta in vigore per tutta la durata del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara (DGR n. 250 del 9 maggio 2017).

Si informa, altresì, che similmente, tale limitazione vale anche per i bandi riservati ai dipendenti della Asl di Pescara, giuste Convenzioni in essere con l'Ateneo, a seguito dell'accordo attuativo tra la suddetta Asl e Università per la disciplina della partecipazione del personale sanitario SSR della ASL-PE all'attività didattica delle professioni sanitarie del nostro Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2020 e dal Senato Accademico nella seduta del 21/04/2020) secondo il quale, testualmente, *"Gli insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, possono essere affidati al personale della ASL, in misura ordinariamente non superiore al 30 % delle ore della didattica programmata dai Corsi di Studio"*

Si invitano pertanto le strutture in indirizzo a tenere in considerazione anche per l'anno accademico 2021/2022 la limitazione circa il numero e le ore degli affidamenti ai dipendenti delle suddette Asl, e prevedere il ricorso a bando esterno a titolo oneroso per la copertura degli insegnamenti in caso di superamento di predetto limite ove non possa ricorrersi a personale di ruolo.

Sempre nell'ambito degli insegnamenti da conferirsi a personale dipendente dalle suddette Asl, per quanto concerne le professioni sanitarie, le attività di cui al citato regolamento possono essere conferite a dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, purché in possesso del diploma di laurea di durata triennale o di titolo equipollente.

Per quanto riguarda il conteggio delle ore di didattica frontale erogata nelle scuole di specializzazione, si riporta, di seguito, quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015 sul riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria:

"... Il 30% dei CFU di attività formativa di tipo non professionalizzante dell'ambito denominato discipline specifiche della tipologia è conteggiato dai docenti dei Settori scientifico-disciplinari specifici della figura professionale propria del Corso di specializzazione nella propria attività didattica frontale, ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti in termini di espletamento del carico didattico personale del docente". Conseguentemente i CFU delle attività formative svolte nell'ambito dei Settori scientifico-disciplinari afferenti ad Attività di Base e Affini, saranno interamente conteggiati (100% dei CFU).

Al fine di una migliore gestione si invita la Scuola di Medicina ad un inserimento omogeneo dei dati dei vari Corsi di Studio nell'allegato 4) schema di tabella per affidamenti esterni, in modo da rendere agevole l'analisi degli stessi.

Si ricordano infine, per completezza, le incompatibilità riguardanti gli incarichi di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010 generalmente vigenti e previste sulla base dei regolamenti di Ateneo.

Gli incarichi di insegnamento non potranno essere conferiti:

- a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento richiedente o con il Presidente della Scuola (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo www.unich.it);
- b) ai soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e ss.mm.ii.;
- c) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei nonché titolari di borse di studio per attività di ricerca post laurea conferite dall'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei).
- d) a studenti attivi presso i Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando;
- e) a coloro che svolgono attività di prestazione di servizi di tipo amministrativo, anche indirettamente, presso l'Ateneo ivi comprese le strutture dipartimentali. Nell'ipotesi indicata il

vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria;

f) agli assegnisti di ricerca presso il nostro ateneo, ai sensi del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*, emanato con D.R. n. 946 del 25 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e modificato con DD.RR. n. 349 del 17 febbraio 2012 e n. 1367 del 22 settembre 2016, con i quali è stato modificato l'art. 10 - Divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative del suddetto Regolamento per cui:

" L'assegnista di ricerca non può essere titolare di insegnamenti universitari presso l'Ateneo o altre Università pubbliche o private. Può essergli affidata una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, nelle tematiche connesse all'assegno di ricerca, senza oneri a carico del bilancio di Ateneo, entro il limite complessivo di 40 ore per anno contrattuale di riferimento dell'assegno. Tale attività svolta sarà certificata dal Direttore della struttura interessata. L'attività di docenza svolta dall'assegnista non può essere computata nell'impegno orario svolto dal docente che rimane titolare del modulo di insegnamento "

Con riferimento all'adottando regolamento, viene confermata l'incompatibilità nell'ipotesi di contemporanea titolarità di borse di studio per attività di ricerca post laurea ma solo per quelle conferite dalla nostra "Università", nonché con la contemporanea iscrizione a scuole di specializzazione della nostra "Università", frequenza a master e corsi di perfezionamento, TFA, PEF24, o simili, fatta salva la condizione che non ricorrano ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale, mentre per la posizione di titolare di assegno di ricerca e di iscritto al corso di dottorato si fa riferimento alle incompatibilità previste negli specifici regolamenti di Ateneo.

Ai fini della valutazione della contemporanea sussistenza di tutte le cause di incompatibilità si tiene conto della data di inizio dell'anno accademico in cui deve essere reso l'insegnamento se si tratta di didattica riferita al I° semestre, del 1° febbraio se si tratta di didattica riferita al II° semestre.

ORIENTAMENTI PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

Sono di seguito indicati gli orientamenti ai quali dovrà adattarsi la programmazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2021/2022.

Inspirate al perseguimento di obiettivi di efficacia formativa, di eccellenza scientifica, di attendibile sostenibilità sulla base della condivisione di suggerimenti, di osservazioni e dei rilievi provenienti dagli organismi di controllo interno dell'Ateneo, tali indicazioni, contenute nel documento dell'offerta formativa 2021/2022 predisposto dal Delegato del Rettore alla Didattica e presentato nella seduta del Senato Accademico del 11.02.2021, sono state approvate integralmente, eccezion fatta per le proposte circa il computo a fini didattici e di fabbisogno reclutativi delle ore di tirocinio di area tecnica e clinico-sanitaria, il cui esame è stato rinviato a successiva seduta.

Si riportano, altresì gli aspetti salienti del documento dell'offerta formativa 2021/2022 approvato nel citato consesso di febbraio:

- *la riconduzione degli affidamenti per contratto esterno (con particolare riferimento ai Corsi di Studio di area medico-sanitaria) nell'alveo della fisiologica percentuale massima del 30%. Aspetto questo già rilevato nell'ambito delle predette convenzioni tra le Asl e l'ateneo;*
- *la più puntuale osservanza delle prescrizioni regolamentari in virtù delle quali ciascun credito formativo debba corrispondere ad un numero di ore variabile tra 6 e 8;*
- *la riduzione delle frammentazioni didattiche operate attraverso l'offerta di ripartizioni submodulari;*

- lo sdoppiamento dei canali di insegnamento solo in corrispondenza di un numero di iscritti superiore - per due anni consecutivi - di almeno il 50% rispetto ai limiti di popolarità previsti per le singole classi di corso;
- addivenire al monitoraggio selettivo delle articolazioni curricolari, nonché degli insegnamenti TAF D, erogati presso i singoli Corsi di Studio, promuovendosene la disattivazione:
 - qualora le prime non risultino assistite - per due anni consecutivi - da un numero di iscritti almeno pari al 10% del totale complessivo degli studenti di Corso di Studio;
 - quanto ai secondi (insegnamenti a scelta TAF D), nel caso di mancato inserimento - per due anni consecutivi - da parte di almeno il 10% della singola coorte annuale degli studenti di Corso di Laurea ovvero nell'ipotesi di un numero di studenti esaminati inferiore a 10;³
- l'adozione di iniziative quali la chiusura o la trasformazione in Master di Corsi di Studio con iscritti al di sotto delle soglie minime di 10 unità o di insegnamenti che non raggiungano il numero minimo di esami sostenuti nell'anno;
- effettuare il monitoraggio dello sdoppiamento in canali degli insegnamenti, permettendolo solo quando il numero di immatricolati della coorte di riferimento superi almeno del 30% la numerosità massima della classe, ovvero in presenza di laboratori connessi all'insegnamento, come previsto dall'attuale Regolamento Didattico di Ateneo, o, possibilmente, del 50% come previsto dal Documento sull'Offerta Formativa 2019/2020 formulato dal Delegato alla Didattica e approvato dal Senato;
- una maggiore attenzione nell'utilizzo dell'operativo INGRID, al fine non solo di monitorare la didattica erogata ma soprattutto di indirizzare correttamente la definizione dell'offerta formativa all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole;
- una maggiore attenzione da parte dei Direttori di Dipartimento nell'utilizzo dell'operativo INGRID al fine di monitorare il carico didattico dei docenti e di adoperarsi ad indirizzare correttamente ai fini della definizione dell'offerta formativa all'interno dei Dipartimenti, che tenga conto del carico didattico dei docenti e dei relativi vincoli previsti della normativa e del Regolamento di Ateneo nella definizione della loro offerta formativa;
- di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, e in particolare: (i) Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di laurea magistrale), che all'art. 1, comma 9 prevede che "insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 crediti siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'Ateneo"; Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi delle lauree), che all'art. 1, comma 9 prevede che "insegnamenti corrispondenti ad almeno 90 crediti siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'Ateneo".

Si rammenta, infine, che sono in fase conclusiva numerosi concorsi a posti di professore e ricercatore, banditi ai sensi della L. 30 dicembre 2010, n. 240. Le procedure con ogni probabilità si completeranno tempestivamente per l'inizio del prossimo anno accademico. Ciò comporta che i Dipartimenti dovranno valutare le

³ A tale proposito si rammenta che nel caso in cui il docente a contratto, nell'avvio delle lezioni, constati la mancata iscrizione degli studenti al corso di cui è titolare, lo stesso è tenuto a segnalarlo tempestivamente alla struttura didattica di riferimento e ad interrompere le lezioni, dandone ampia pubblicità alla popolazione studentesca, raccordandosi in tale senso con la struttura didattica di riferimento.

richieste di bandi per incarichi di insegnamento vacanti alla luce delle prossime nomine in ruolo dei docenti suddetti.

Come già indicato, nell'allegato 3 è data contezza delle procedure in essere.

L'adozione del nuovo regolamento, come più volte anticipato, porterebbe ad una riorganizzazione nella gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di insegnamento con la riattribuzione delle competenze dalle strutture amministrative centrali a quelle didattiche periferiche con l'obiettivo di razionalizzare costi e tempi, nell'intento di ottenere un efficientamento della programmazione dell'offerta formativa più coerente con i requisiti e con i termini normativamente previsti.

Come anzidetto, secondo l'adottando regolamento, alla stipula dei contratti, provvede il Rettore che può delegare il responsabile della competente struttura didattica [Dipartimenti o Scuole laddove istituite] su proposta delle competenti strutture medesime, in esecuzione di quanto sarà approvato dal Consiglio di amministrazione nelle prossime sedute utili, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Tuttavia, nelle more dell'adozione del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010 i Dipartimenti interessati, dietro richiesta al Rettore, possono sin da ora in maniera autonoma provvedere all'iter per la copertura degli insegnamenti nel rispetto del budget finanziario come indicato nella nota, fatta salva ampia collaborazione da parte del Settore Gestione Carriere, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL, nel fornire il *know how* e tutte le indicazioni operative utili all'apprendimento della procedura di conferimento degli insegnamenti ex art. 23 L. 240/2010.

Per i Dipartimenti che non manifestino tale interesse, onde evitare il ritardo nella presentazione dell'offerta formativa nel prossimo a.a. da parte delle strutture didattiche, si procederà, in modo centralizzato, alla gestione delle relative proposte di conferimento degli insegnamenti come da indicazioni contenute nella presente nota.

Eventuali differenti indicazioni rispetto a quelle contenute nella presente circolare che dovessero derivare dalla revisione del Regolamento attuale saranno tempestivamente comunicate.


Sempre nell'ottica di implementare l'efficienza della gestione dei conferimenti a docenti esterni delle attività didattiche il Settore competente si è attivato per l'utilizzo della piattaforma PICA di CINECA per la gestione delle candidature per gli affidamenti, di conseguenza le istanze di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per le procedure, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it>.

Nel ringraziare per l'attenzione e la fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Arch. Giovanni CUCULLO)



IL RETTORE
(Prof. Sergio CAPUTI)



Allegati

- tabella carico didattico a.a. 2020/2021 (allegato 1)
- tabella carico didattico a.a. 2021/2022 (allegato 2)
- tabella personale docente e ricercatore con afferenza Dipartimento e s.s.d. e procedure indette a.a. (allegato 3)
- schema di tabella per affidamenti esterni (allegato 4)
- nota linee guida del Nucleo di Valutazione (allegato 5)
- modulistica per contratti (allegato 6) di cui all. 6.3 e 6.4 non allegate in quanto scaricabili dal sito, alleg. 6.7 da produrre dall'interessato



Z:\INCARICHI DI INSEGNAMENTO 2021-22\nota prot del 2021 Istruzioni operative insegnamenti AA 2021-2022\bozza - Indicaz. operative didattica 2021-22-1 mario.doc

Responsabile della Div.13 DOC: Dott.ssa Valentina Albertazzi
Responsabile del Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL: Dott.ssa Romilda TINARI
via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI (ITALY) - Tel.: 0871 355 6080-4558-6094-6099-6101-6381-6081